



Scarica il periodico
su smartphone e tablet

Il Municipio periodico dell'Amministrazione Comunale di Baricella - Direttore Responsabile: Gilberto Cervellati - Registrato presso il Tribunale di Bologna num. 4083 dell'8 luglio 1970 - Direttore editoriale: Gastone Quadri. Redazione e Amministrazione presso il Municipio, via Roma 76, Baricella - Pubblicazioni in A.P. - Art2 comma 20/c L.662/96 Filiale di Bologna - Stampa: Bertani&C. Srl

Editoriale Il pane e la speranza

Il richiamo al film di Ken Loach ("Il pane e le rose" del 2000, assolutamente da vedere) non è casuale. Anche in questo caso come nella pellicola del regista inglese che riprende lo slogan della lotta delle operaie tessili del 1912, il senso è che insieme al diritto al sostentamento economico ci deve essere anche il diritto a godere di beni immateriali come la bellezza (nel caso del film) o la speranza come nel nostro caso. La decisione dell'amministrazione comunale di contribuire economicamente all'installazione delle luminarie da parte dell'Unione Operatori Economici - quest'anno in difficoltà per i mancati incassi della Fire di Sdazz con cui di solito si pagavano le luminarie - nasce da questo presupposto.

A lungo ci siamo interrogati se non fosse più giusto destinare quella cifra (un piccolo ma significativo contributo) all'acquisto di buoni spesa per le famiglie bisognose. Poi è arrivato in aiuto il Governo che ha destinato al nostro Comune, così come a tutti i comuni d'Italia colpiti dall'emergenza Covid, un fondo di 40 mila euro per l'erogazione di buoni spesa alle famiglie, che saranno distribuiti a chi ne farà richiesta avendo i requisiti. Così le feste di quest'anno, pur nelle difficoltà e nella particolarità della situazione di emergenza, saranno allietate sia da un aiuto economico per chi è in difficoltà, sia dalla bellezza delle luci di Natale.

La luce naturalmente è un simbolo: tra i tanti suoi significati c'è sicuramente quello della speranza. La speranza che porta con sé la nascita del Salvatore (per chi è credente), la speranza di trascorrere un periodo di riposo insieme alla propria famiglia, la speranza che questa emergenza finisca presto.

Auguriamo a tutti i cittadini di Baricella di trascorrere un lieto periodo natalizio potendo godere sia del pane che della speranza.

La Giunta

Soltanto uniti si vince

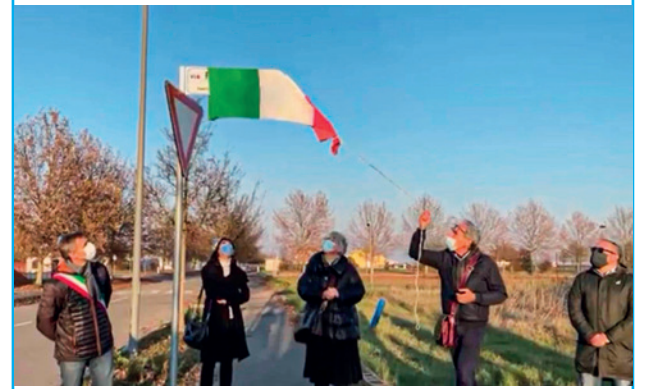
L'importanza dell'Unione per mantenere i servizi

Quando ho pensato a questo titolo mi riferivo naturalmente al tema dell'importanza dell'Unione, ma mi sono poi subito accorto che si adatta bene anche alla situazione contingente che stiamo vivendo in questi mesi difficili: è infatti soltanto con i corretti comportamenti di tutta la cittadinanza che riusciremo a venir fuori dall'emergenza covid, un'emergenza che sembra non finire mai, e che nella seconda ondata ha avuto un impatto ancora più forte sul nostro territorio. Nel momento in cui scrivo ci sono più di 50 persone positive a Baricella e abbiamo purtroppo dovuto registrare un secondo decesso dall'inizio della pandemia: le mie sincere condoglianze alla famiglia del nostro concittadino scomparso.

Tornando all'argomento principale, è necessario fare il punto sulla situazione attuale e le prospettive dell'Unione Terre di Pianura, visti gli ultimi eventi che si sono verificati nel mese di novembre: un piccolo terremoto a causa dell'uscita dall'Unione dei Comuni di Budrio e Castenaso a partire dal 1° gennaio del 2021. Innanzitutto bisogna spiegare le ragioni di questa scelta. Fin dall'inizio di questo mandato i due sindaci dei comuni uscenti avevano espresso perplessità nei confronti del Piano di Riordino Territoriale (PRT), che è una sorta di regola condivisa da tutte le unioni su come si devono sviluppare: tale percorso prevede che per passare a una fase di maturità e consolidamento le Unioni debbano conferire ulteriori servizi oltre a quelli già presenti (ufficio personale, tributi, statistica, Suap, Protezione Civile, sismica), a pena di non ricevere i consistenti contributi previsti dalla Regione. I dubbi espressi dai due comuni uscenti sull'ipotesi di conferimento dei Servizi sociali e dell'Urbanistica hanno bloccato lo sviluppo dell'unione e ci hanno portato a condividere l'idea - poi divenuta realtà - che la loro uscita avrebbe dato la possibilità agli altri quattro comuni di proseguire nel percorso. Così è stato: una mancanza di prospettiva condivisa che non ha nulla a che vedere con la convenienza economica, dato che poi i due comuni uscenti hanno deciso di proseguire le convenzioni sui servizi conferiti (tranne l'ufficio personale), pur restando fuori dall'Unione.

Persi i due compagni di viaggio riluttanti, i quattro enti che rimangono in Terre di Pianura (Baricella, Grana-

Una nuova via intitolata alla partigiana "Kira"



Articolo a pagina 4

rolo, Minerbio e Malalbergo) continuano nella strada dello sviluppo dell'Unione, convinti che solo in questa forma si possano coniugare visione politica comune sul futuro dei nostri territori e mantenimento della qualità dei servizi. La riduzione dell'Unione a quattro comporta nell'immediato una divisione dei costi generali che dal punto di vista economico penalizza in una qualche misura chi rimane: ma tale limitato impatto sui bilanci sarà compensato sia dai contributi regionali che percepiremo a seguito del conferimento di nuovi servizi, sia dalle economie di scala che otterremo proseguendo nella strada del consolidamento dell'Unione.

L'indirizzo che le giunte dei quattro Comuni hanno dato al nuovo coordinatore di Terre di Pianura - il dott. Teodoro Vetrugno - è quello di andare avanti nella strada fin qui intrapresa, valutando la fattibilità e la tenuta economica del conferimento di Servizi Sociali, Scuola e Urbanistica, nell'ottica di potenziare e migliorare questi tre aspetti della gestione dei nostri enti. Confidiamo di potervi dare nei prossimi mesi un primo riscontro positivo su questa decisione, fiduciosi che soltanto uniti si può vincere questa partita.

Il Sindaco
Omar Mattioli

I lavori pubblici portati a termine nonostante l'emergenza

L'anno che si avvia a conclusione, nel contesto emergenziale che ha investito anche le attività del comune, ha visto la realizzazione di importanti interventi. Primi tra tutti, i lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola media, attesi da tempo, che hanno comportato la realizzazione di nuovi impianti e di altri interventi per un valore complessivo di circa 95.000 euro. A questi lavori si sono sovrapposti i necessari adeguamenti delle scuole per l'emergenza Covid che si concluderanno con la tinteggiatura di alcune aule durante la chiusura per le festività.

Altro importante lavoro concluso nell'anno è la manutenzione straordinaria del ponte di via Bernardi a Boschi, un investimento di circa 120.000 euro che ha portato al ripristino delle barriere e contestuale ma-



Il sindaco ha riaperto il Ponte di Boschi il 5 dicembre

nutenzione della struttura del ponte. L'intervento si è avviato e concluso in autunno dopo numerose battute d'arresto a causa dell'emergenza idraulica dello scor-

so anno e del lockdown di quest'anno.

E' stato anche ripristinato il ponte Bailey a seguito dell'ennesimo incendio, questa volta incidentale. Alcuni lavori, non urgenti, sono stati prorogati all'anno prossimo fuori dal periodo di criticità idraulica tipico delle stagioni invernali e primaverili. Non bisogna poi dimenticare i lavori di ripristino post sisma del cimitero di Baricella, partiti nel 2012 e conclusi quest'anno. L'attività del comune ha visto numerosi altri lavori, magari meno visibili o di più piccola entità, ma di uguale importanza per la comunità locale, quali la sistemazione delle aree esterne delle scuole dell'infanzia o il rifacimento di una parte della segnaletica stradale.

Irene Cavallari

ISTITUZIONI

La TARI: che cos'è e perchè si paga

Alla scoperta della tassa rifiuti e degli enti che la regolano

La tassa rifiuti e servizi (TARI) è un'imposta che ha come obiettivo la totale copertura economica del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune. La TARI è divisa in domestica e non domestica (per le attività produttive), ed è calcolata sulla superficie calpestabile di unità immobiliari, iscritte o iscrivibili nel catasto urbano, suscettibili di produrre rifiuti. Devono pagarla tutti coloro che occupano locali ed aree scoperte, a qualsiasi titolo utilizzate, situate sul territorio comunale. L'importo è stabilito dal regolamento comunale ed è dovuto per anno solare. La TARI può essere ridotta dai rispettivi regolamenti comunali.

I criteri per un corretto rapporto tra gestore del servizio rifiuti e cliente (privato o pubblico) sono definiti a livello nazionale dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), un'autorità amministrativa indipendente della Repubblica Italiana che ha la funzione di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nelle filiere elettriche, del gas naturale e dell'acqua potabile, rifiuti urbani e assimilati, principalmente tramite la regolazione tariffaria, dell'accesso alle reti, dello standard di qualità dei servizi, del funzionamento dei mercati e la tutela dei clienti e degli utenti finali. Le risorse per il suo funzionamento non provengono dal bilancio dello Stato ma da un contributo sui ricavi degli operatori regolati. All'interno di ogni Ambito Territoriale Ottimale (ATO), cioè della suddivisione territoriale italiana, per l'orga-

nizzazione di servizi pubblici è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) che sceglie con bando pubblico il gestore delle province dell'Emilia Romagna.

Entrambe, sia ARERA che ATERSIR, controllano la tariffa rifiuti di ogni comune.

La TARI comprende: gestione/affidamento in economia di servizi di spazzamento e lavaggio; gestione/affidamento in economia di servizi di raccolta rifiuti indifferenziati e differenziati. Gestione/affidamento in economia di servizi di trattamento, recupero e smaltimento.

Vi sono poi altre voci di costo che vanno a comporre la TARI: controllo del servizio/vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), campagne di informazione ambientale (scuole, conferenze pubbliche), misure di prevenzione, gestione banca dati utenze, accertamento e riscossione crediti, rapporto con gli utenti/sportello/call center, recupero crediti e gestione del contenzioso, costi indiretti o di struttura, quote ammortamento strutture, mezzi e attrezzature, interessi passivi sugli investimenti del servizio, fondo crediti di dubbia esigibilità, "premialità" dei cittadini presso il centro di raccolta di Altedo.

**L'assessore all'Ambiente
Gloria Bedeschi**

Gli agricoltori devono pagare la TARI?

Le aziende agricole, così come altre categorie di imprese che smaltiscono in autonomia i rifiuti speciali, non sono tenute a pagare la TARI sulle superfici che producono quel tipo di rifiuti, mentre la devono pagare per le superfici suscettibili di produrre rifiuto assimilato a quello urbano, escluse alcune categorie di locali espressamente indicati nel regolamento comunale.

Tuttavia nel corso degli anni si è generato l'equivoco per cui le aziende agricole che erano totalmente esentate dalla TARSU, quando questo tributo è diventato TARI nel 2014, sarebbero state completamente esenti anche dal nuovo tributo. In realtà le cose non stanno così. Quando ad esempio parliamo di mense, uffici, o altri locali dell'azienda dove c'è passaggio di persone, e che non sono direttamente funzionali all'attività agricola, allora il tributo è dovuto, così come previsto dal regolamento approvato nel 2014.

Nei mesi scorsi le associazioni agricole hanno scatenato una polemica mediatica contro il Comune perchè un'azienda ha ricevuto una "proposta di adesione" dall'Ufficio Tributi. Tale documento non è altro che la richiesta di verificare insieme all'azienda quali sono le superfici eventualmente soggette a TARI. Nulla a che vedere quindi con le cartelle esattoriali, che sono un'altra cosa e non c'entrano niente coi tributi locali.



Polo Logistico un'opportunità da cogliere

Nel Consiglio Comunale di novembre abbiamo approvato la modifica di un accordo territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali, ritenuta necessaria per recepire due nuovi strumenti urbanistici il PUMS (Piano urbano della mobilità sostenibile) e il PTM (Piano territoriale metropolitano) e dare corso alla manifestazione di interesse da parte di un soggetto attuatore per l'insediamento di un polo logistico di 310 mila metri quadri nel territorio di Malalbergo.

Sono tre gli aspetti principali su cui intendiamo porre l'accento: il primo, l'insediamento di un così grande polo logistico porterà sicuramente posti di lavoro anche per il nostro territorio; il secondo, l'accordo prevede che il 35% degli oneri di urbanizzazione derivanti da quest'operazione vadano a costituire un fondo perequativo metropolitano, le cui risorse potranno essere distribuite tra i comuni più svantaggiati per progetti di rigenerazione urbana.

Terzo aspetto: chi contesta questa scelta, in prima battuta dicendo che la parte più grossa della "torta" spetterà a Malalbergo, dovrebbe ricordare che se il progetto di fusione tra Baricella e Malalbergo fosse andato avanti, oggi quella torta sarebbe equamente divisa tra i due territori. In secondo luogo si dice che si è completamente svuotato il fondo di Terre di Pianura per passarlo in quello della Città Metropolitana: ma quel fondo esisteva nel 2007 con il vecchio accordo e a quanto ci risulta non è mai partito, mentre la modifica si è resa necessaria proprio per rendere operativi i due nuovi strumenti urbanistici e dare piena attuazione alla nuova legge urbanistica regionale. Dobbiamo lavorare con gli strumenti urbanistici e legislativi più recenti, non si può tornare indietro la legge non lo prevede. In ultimo due parole di rassicurazione a chi è molto preoccupato per l'impatto ambientale di questo polo: verranno fatte attente valutazioni sulle ricadute ambientali di questo insediamento e noi saremo molto solerti nel proporre osservazioni su questi temi, ma non possiamo assolutamente lasciarci scappare dei posti di lavoro in un periodo storico come questo.

**Il capogruppo
Martina Renda**



Tre criticità sull'insediamento del Polo Logistico

L'insediamento del Polo logistico di grandi dimensioni ad Altedo è un'opportunità storica. Stando a quanto viene riferito dai sindaci, a pieno regime il progetto darebbe lavoro a circa 1900 persone, senza dimenticare l'indotto. Nell'ultimo Consiglio comunale Baricella Riparte ha responsabilmente contribuito a rimuovere l'impedimento normativo esistente affinché l'intervento possa essere realizzato.

Tuttavia, registriamo tre importanti criticità: mancato coinvolgimento dei consigli comunali e delle opposizioni; significative incertezze sul progetto; assenza di compensazioni sulla viabilità riguardo il fronte ad est dell'insediamento. Tre punti decisivi, che vedono l'Amministrazione comunale di Baricella in grave ritardo. Emblematica l'assenza dell'Unione Terre di Pianura, che denota mancanza di visione strategica e incapacità di programmazione della politica sovracomunale.

L'accordo attuale sul riparto degli oneri a carico del soggetto attuatore (35% al fondo perequativo della Città Metropolitana e 65% al comune di Malalbergo) e le compensazioni sinora previste (tre rotonde e due ciclabili in prossimità del polo ad Altedo) dimostrano che gli interessi di campanile hanno prevalso sull'esigenza di armonizzazione dell'intervento, in particolare, con l'intero territorio ad est dell'insediamento (Baricella compresa) ricadente in gran parte proprio nell'Unione. Chiediamo chiarezza sul piano industriale e l'assunzione, da parte del soggetto attuatore, di impegni precisi e garanzie, anche sul fronte occupazionale.

Occorre coinvolgere i comuni ad est del progetto, oltre la stessa Unione, per una nuova bretella di collegamento di Baricella al casello di Altedo, opera indispensabile per la sostenibilità del traffico su gomma (di fatto, l'unico esistente) da e verso l'Hub e decisiva per lo sviluppo economico dell'intero comprensorio. Baricella Riparte offre massima collaborazione, ma chiede impegni precisi, progettualità seria e dibattuta secondo criteri laici e non partitici.

**Il capogruppo
Dario Sutera**



Unione di Comuni Consorzio costoso e poco efficiente

Cari concittadini purtroppo dobbiamo constatare che dopo l'estate è arrivata anche la temuta seconda ondata di Covid 19 che ha colpito nuovamente l'Italia, Baricella compresa! Non ci resta che ribadire la stretta osservanza delle regole per contenere i contagi in attesa che quanto prima si possa disporre di un vaccino efficace!

Ciliegina sulla torta abbiamo appreso che Terre di Pianura ha notificato a molte attività economiche e privati le cartelle esattoriali della TARI con conteggi riguardanti ben cinque anni di arretrati e con importi spesso spropositati. Non vogliamo entrare sull'equità o meno di tali tributi anche se ci sembra comunque di cattivo gusto che, mentre lo Stato applica moratorie sulle cartelle, la nostra Amministrazione, trincerandosi dietro Terre di Pianura, organo esclusivamente burocratico senza nessuna responsabilità politica, non abbia posto la giusta attenzione su questo problema in un momento così grave per l'economia.

Anche questo è uno dei motivi che ci hanno spinto a presentare una interrogazione sull'opportunità o meno di rimanere all'interno di un Consorzio (Terre di Pianura), costoso, poco efficiente e che serve solo da paravento per le decisioni impopolari! Opinione condivisa anche da altre forze politiche dei Comuni facenti parte del Consorzio (i Comuni di Budrio e Castenaso sono usciti da Terre di Pianura).

Il poco spazio a disposizione ci obbliga ad informarvi velocemente che il nostro Gruppo Aria Nuova per Baricella durante l'ultima seduta di Consiglio comunale del 16 novembre si è astenuto su un OdG che riguardava la revisione di patti sottoscritti fra i Comuni di Terre di Pianura risalenti a ben dieci anni fa ed in corso di revisione negli ultimi due/tre anni senza che la popolazione e le forze politiche di minoranza ne fossero state informate. Torneremo più dettagliatamente sull'argomento prossimamente.

**Il capogruppo
Ing. Landi Sergio**

I servizi educativi e scolastici sono la nostra priorità

La ripresa dell'anno scolastico, ha segnato anche la ripresa delle attività dei Servizi Educativi e Scolastici e, in costante sinergia con l'istituto Comprensivo, abbiamo messo in atto tutte le misure di prevenzione e protezione per poter garantire un ambiente educativo sicuro, sereno e rassicurante per i nostri ragazzi e le loro famiglie.

Per il servizio di pre/post scuola abbiamo reclutato ulteriore personale educativo e implementato le azioni di sanificazione ed igienizzazione degli spazi i cui maggiori costi sono pari ad € 17.000 circa. Per il trasporto scolastico, al fine di garantire l'attuazione di specifiche linee guida inerenti la sicurezza, l'igienizzazione e la capienza massima del mezzo di trasporto l'incremento dei costi è di circa € 4.500. Anche la refezione scolastica ha necessitato di ulteriori fondi e sostegni perché sono aumentati i costi inerenti le pulizie, il materiale e il mantenimento degli standard di igiene, con un incremento di quasi € 15.000.

Per poter garantire anche l'adeguato e sicuro affiancamento degli alunni con disabilità, è stato potenziato il servizio di Integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap per un totale di € 2.000, che si aggiungono ai

circa 175mila euro già previsti da bilancio. Questi maggiori costi, **che non hanno determinato un aumento delle tariffe a carico delle famiglie**, si strutturano all'interno di uno sforzo collettivo e generoso da parte di tutti, nella consapevolezza che la scuola è tutt'uno con i valori costituzionali che rappresenta: il pieno sviluppo della persona umana, il diritto all'apprendimento degli alunni, l'esercizio della responsabilità educativa delle famiglie, la libertà di insegnamento, intesa anche come ricerca e innovazione metodologica e didattica.

La scuola è la priorità; ecco perché la speranza più viva e l'impegno concreto e costante dell'Amministrazione Comunale è che si possa continuare a garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio e alla socialità per l'intera durata dell'anno scolastico perché **“la didattica che muove l'infinito del sapere e della formazione è quella fatta della mimica, della gestualità, del tono della voce, degli sguardi complici e di rassicurazione e perfino del profumo e del gusto dell'umanità dell'incontro tra studenti e docenti, in altre parole la didattica in presenza”**.

L'assessore alla Scuola
Lamberto Forni

Il Covid non ferma le poesie del Corniolo

Premiazione “virtuale” per i vincitori della 20ª edizione del concorso

“Sono una vecchietta di 81 anni; sono ricoverata al Damiani perché sono rimasta sola, non ho più nessuno dei miei parenti, ho solamente un cugino di secondo grado che gentilmente mi segue. Viaggiare mi è sempre piaciuto tanto. Ho conosciuto le montagne Dolomiti nel 1963 ed è stato amore a prima vista: tutti gli anni le nostre ferie io e mio marito le abbiamo trascorse lì. Alla nascita di nostro figlio abbiamo deciso di portarlo con noi: dall'età di 40 giorni è venuto in montagna anche lui e anno dopo anno ha imparato a passeggiare in alta quota, potendo così ammirare cime favolose e tramonti bellissimi”.

E' l'incipit del racconto “Una meta inaspettata”, vincitore del premio del pubblico al 20° Concorso di poesie e racconti brevi del Corniolo. L'autrice è la signora Rossana Regazzi, ospite della Casa Residenza Anziani “Damiani” di Castenaso. Questo premio, così come i tanti delle altre categorie, sono stati consegnati “virtualmente” dal Sindaco di Baricella, Omar Mattioli, alla presenza dell'assessore alla Cultura Lamberto Forni e del Responsabile del Corniolo Nicolino Sisto, della cooperativa

sociale Cadiati, nella mattinata di sabato 21 novembre. Una premiazione molto particolare quella di quest'anno, che non potendosi fare in presenza per via del Covid, ha visto tutti i partecipanti delle strutture per anziani intervenire in videoconferenza.

Nonostante l'emergenza sanitaria il Comune di Baricella in collaborazione con Cadiati e con l'Associazione Culturale Enciclopedia, non ha voluto rinunciare a mettere in mostra anche quest'anno le poesie e i racconti brevi raccolti dal Corniolo facendolo attraverso il sito internet istituzionale del Comune anziché nella sala Europa del centro culturale Il Bargello, come avveniva gli altri anni nell'ambito della Fire di Sdàzz.

I testi degli elaborati, che avevano come tema ispiratore “il viaggio, quale occasione di conoscenza, di arricchimento e di contaminazione con le peculiarità di luoghi e persone differenti”, sono stati pubblicati sul portale dell'amministrazione per poter essere votati dal pubblico. Chi fosse interessato a leggerli li può trovare tutt'ora nella sezione dedicata del sito www.comune.baricella.bo.it.

Don Martino nel ricordo di un suo parrocchiano

Ecumenico è un termine usato in ambito religioso, ma per don Martino l'atteggiamento di ecumenismo era anche laico, nel senso che la sua parrocchia, la sua casa, era aperta a tutti.

Vivevo a Boschi, erano gli inizi degli anni '60 e per molti ragazzi di campagna, Bologna non era “lì”, ma a 30 km e la bicicletta era il mezzo, per chi la possedeva, di avere contatti; eravamo tutti affamati di novità, di imparare, di conoscere: per crescere. Martino lo aveva compreso e portò il primo cinema parrocchiale denso di film impegnati “da cineforum”: Bergman, J. Tati, Costa-Gravas, Pasolini, Pontecorvo, con discussioni terribili, infinite; portava in parrocchia politici di ogni corrente che assaltavamo di domande, aveva creato un piccolo centro sportivo, piscina compresa, in parrocchia, ma l'obiettivo non era lo sport, bensì l'incontro, il confronto con chi non era anche lui lì per caso.

Poi ci invitava ad uscire dalla parrocchia verso altre parrocchie del vicariato, o ad andare in Comune ad ascoltare assessori, sindaco, consiglieri su dibattiti aperti; ad incontrare personaggi come Dossetti, padre Balducci, Carlo Carretto, Arturo Paoli. Ricordo che quando mi annoiavo un po' a casa, inforcavo la bici e tra stradelli di campagna raggiungevo San Gabriele pensando: “vedrai che da Don Martino trovo qualcosa o qualcuno di interessante con cui confrontarmi”. Martino, oltre ogni gelosia o protezionismo che qualche buon padre di famiglia potrebbe, anche comprensibilmente, avere nei confronti dei propri figli, favori, invece, un ambiente critico ed aperto di ricerca della verità (maieutica) ove noi ragazzi in erba ed in crescita, venivamo sollecitati a pensare, a fare e realizzare, a tirare fuori il meglio di noi, magari scoprendo risorse che non sapevamo di avere, in una parola: a divenire uomini e donne consapevoli (ed i suoi ragazzi, come si dice nel mondo Scout, hanno tutti “gemmato”).

Waider Volta

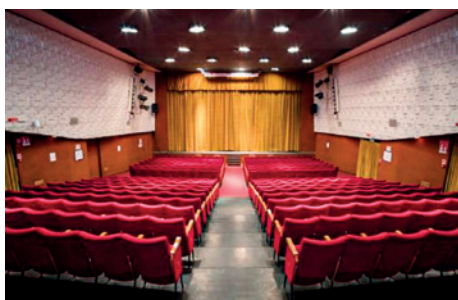


A teatro con lo sconto: il Comune rinnova la convenzione con il Dehon

Il Comune di Baricella ha deciso di rinnovare anche quest'anno la convenzione con il Teatro Dehon, con lo scopo di favorire la fruizione del suddetto teatro ai cittadini residenti in Provincia, attraverso la riduzione del prezzo dei biglietti e degli abbonamenti. La nuova convenzione che avrà la durata per il triennio 2021-2023 offre l'opportunità anche ai cittadini del Comune di Baricella, di accedere ai teatri - non appena saremo fuori dall'emergenza e si potrà tornare in sala - usufruendo di uno sconto sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti.

A Bologna ha sede ed opera fin dal 1974 il Centro Culturale Teatroaperto una compagnia che dal 1985 gestisce il Teatro Dehon di Via Libia 59. Teatroaperto produce e distribuisce sul

territorio nazionale spettacoli che si muovono sulla linea del Nuovo Teatro Popolare svolgendo un percorso organico legato alla tradizione che si inserisce tra il teatro classico, la nuova drammaturgia e la comicità. Il Teatro Dehon ha negli anni sviluppato una forte identità come spazio di produzione e ospitalità caratterizzato da una notevole articolazione progettuale che si traduce in un ricco cartellone attento ad un'offerta popolare.



Discarica: concluso il primo anno di monitoraggio delle falde

A seguito dell'osservazione di oscillazioni sopra e sotto soglia del composto “fluoruri” nelle acque sotterranee al di sotto della discarica, nel settembre del 2019 è stato avviato un piano biennale di monitoraggio specifico volto a verificare le condizioni di qualità delle falde sottostanti ed eventuali interferenze della stessa discarica con le matrici ambientali. Tale piano è stato presentato dal Gestore Hera ed approvato da ARPAE nell'agosto del 2019. Il piano prevedeva la realizzazione di nuovi piezometri (pozzi), ed una serie di indagini stratigrafiche, geochimiche e idrogeologiche, con analisi chimiche trimestrali delle acque sotterranee. Una relazione illustrativa sul primo anno di monitoraggio è stata presentata lo scorso settembre ed è scaricabile dalla sezione del sito del Comune di Baricella dedicata alle bonifiche. Tale documento

non contiene e non comporta valutazioni conclusive, ma è l'esposizione da parte del gestore dei primi risultati emersi dalle indagini avviate. Le conclusioni definitive verranno espresse da parte degli enti preposti soltanto alla fine dei due anni di monitoraggio.

Il primo anno di indagini pare risultare in linea con le iniziali osservazioni sui fluoruri e confermare l'andamento storico dei markers del piano di monitoraggio e controllo non rilevandone ad oggi sostanziali alterazioni. Le indagini specifiche sulla possibile interferenza dell'impianto di discarica con le matrici circostanti non hanno per ora individuato criticità significative. La verifica delle indicazioni fornite durante questo primo periodo si svilupperà sino al termine completo del piano, per ottobre 2021, quando verranno assunte anche le conclusioni dello studio.

NOTIZIE UTILI

La nuova toponomastica è femminile

Renata Rubini prima baricellese a dare il nome a una via

Il 25 novembre scorso, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel dicembre del 1999, il sindaco Omar Mattioli, insieme alla Giunta comunale ha intitolato una nuova via alla partigiana Renata Rubini, che è così la prima donna baricellese a dare il nome a una strada del nostro Comune. Erano presenti un nipote della nostra illustre concittadina, il parroco don Giancarlo, che ha benedetto la nuova strada, e alcuni rappresentanti della locale sezione dell'Anpi, tra i quali il nuovo segretario Gianni Morotti. Scomparsa nel 2016, Renata Rubini, nota con il nome di battaglia "Kira" era nata il 7 aprile 1922 a Baricella; militò nel battaglione Gotti della 4a brigata Venturoli Garibaldi e operò appunto a Baricella. Fu riconosciuta partigiana e servì con il grado di sottotenente, insieme al fratello Rino, dal 23 aprile 1944 alla Liberazione.

Molto significativa è la storia da lei raccontata nel libro curato da Cesarino Volta "Mondo contadino e lotta di liberazione, resistenza in pianura (1943-45)", dove riferisce di un sciopero da lei organizzato durante la guerra. Le contadine, impiegate nelle risaie baricellesi lasciarono i campi e rientrarono a casa, ma furono raggiunte da alcuni fascisti che, armati di fucili, le costrinsero a salire su un camion che le avrebbe riportate alle risaie. Una delle compagne di Renata Rubini ebbe l'ardire di schiaffeggiare uno squadrista e fu immediatamente sostenuta dalle compagne e della stessa Renata. Ma le donne furono costrette a cedere alle minacce dei fascisti, dimostrando comunque che la società civile era viva e non si piegava ai soprusi del regime e dei suoi rappresentanti. La storia di Renata ci ricorda quanto le donne abbiano lottato per una società più giusta e quanto continuino a lottare anche oggi.

Solidarietà, defibrillatore donato alla Parrocchia

La parrocchia di Baricella si è dotata di un defibrillatore grazie alla donazione del Comitato Soci di Emil Banca. L'inaugurazione dell'apparecchiatura, fondamentale per salvare vite umane in caso di arresto cardiaco, è avvenuta mercoledì 2 dicembre nei locali adiacenti alla chiesa di Santa Maria, alla presenza del sindaco Omar Mattioli, del parroco don Giancarlo Martelli, del presidente del Comitato Soci di Emil Banca Pietro Montanari, del direttore della filiale di Baricella Alberto Tomassini, e dei soci Angelo Mazzanti e Gabriele Cortese. "In seguito alla pandemia il Comitato Soci ha dovuto ridimensionare molte delle iniziative già in programma come le fiere o le attività rivolte alle società sportive – spiega Montanari – per questo con le risorse che non sono state utilizzate per quei fini, abbiamo pensato sia di fare una consistente donazione alla Caritas parrocchiale per far fronte alle esigenze delle famiglie in difficoltà, sia di donare alla parrocchia questo defibrillatore".

L'apparecchiatura medica – che si spera di non dover mai utilizzare – è un presidio di sicurezza e potenzialmente può salvare delle vite, considerato che intorno alla Chiesa di Baricella, tra messe, celebrazioni e attività dei giovani di estate ragazzi, ruotano tantissime persone. "Ancora una volta la nostra bella comunità – commenta il sindaco Omar Mattioli – fa registrare un positivo gesto di solidarietà da parte di un istituto di credito che si conferma fortemente radicato e votato al bene del territorio in cui opera".



Consegna libera dei sacchi della differenziata

A partire dal 15 dicembre e fino al 14 gennaio, la fornitura dei nuovi sacchi della raccolta differenziata per il 2021, si svolgerà presso l'ex asilo di via Roma 31 ad accesso libero, tutti i martedì, giovedì e sabato (esclusi il 25 dicembre e il 2 gennaio), dalle ore 9 alle ore 12. Occorre presentarsi con il nome dell'intestatario della tassa dei rifiuti, e con un contenitore capiente, poiché verrà consegnata l'intera fornitura per il 2021. Coloro invece che dovessero ancora ritirare parte della fornitura del 2020, dovranno chiamare l'ufficio tecnico per prendere appuntamento. A partire da sabato 16 gennaio la consegna tornerà ad essere fatta in Comune, via Roma 76, sempre su appuntamento.

Lettere alla redazione

La mostra di Magnanini

Ho letto l'articolo pubblicato su "il Municipio di Baricella" dal titolo "Rinviate le celebrazioni per il centenario dell'artista Magnanini". Il Maestro è stato un pittore/scultore di valore. Magnanini è un motivo di vanto per i cittadini di Baricella e l'Amministrazione, in occasione del centenario della nascita, dovrebbe realizzare una mostra importante con la stampa di un catalogo che ne documenti l'opera artistica. Fare predisporre la mostra a dei "Collezionisti di quadri del pittore", mettendo a disposizione gratuitamente il Bargello, senza un impegno finanziario e organizzativo diretto del Comune, sarebbe un'iniziativa sbagliata. La mostra ed il catalogo dovrebbero essere curati da professionisti e il Comune dovrebbe essere il capofila, provvedendo ai costi con un contributo al quale si potrebbero aggiungere le eventuali elargizioni di privati e aziende che dal nome riportato sul catalogo ne trarrebbero un giusto beneficio pubblicitario. Ho presentato al Sindaco due professionisti in grado di fare una mostra di livello con relativo catalogo. Non necessariamente debbono essere i prescelti, ma ripeto ci si deve affidare a persone competenti, altrimenti la mostra tanto vale non farla.

dott. Gino Gardini

Sostegno economico agli anziani vittime di furti, scippi o rapine

Il Comune di Baricella promuove attività di sostegno sul tema sicurezza, rivolte prevalentemente agli anziani ultra sessantacinquenni, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali e le rispettive Associazioni di volontariato, che forniranno, agli anziani vittime di alcune tipologie di reati, forme di accompagnamento e di supporto necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'abitazione nei casi di furto o rapina con scasso e per le eventuali esigenze di supporto psicologico. Le persone anziane, con più di 65 anni, che subiscono un furto o una rapina possono usufruire di un contributo economico una tantum erogato dal Comune di Baricella. I contributi non potranno essere richiesti da anziani che siano già titolari di polizze assicurative a copertura delle medesime tipologie di danno.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Caaf C.G.I.L. di Baricella, p.zza Pertini, 6, telefono 051 879118, fax 0516621726. Le segnalazioni dovranno essere presentate agli sportelli dei Sindacati CGIL-SPI, CISL-FNP, UIL-UILP, CNA, che supportano l'avente diritto nella compilazione del modulo.

NUMERI UTILI

UFFICIO TECNICO

Resp. Irene Cavallari - 051 6622413
segreteria@comune.baricella.bo.it

SERVIZI ALLA PERSONA

Resp. Stefania Raffini - 051 6622430
terzosettore@comune.baricella.bo.it

RAGIONERIA

Resp. Emidio Cellini - 051 6622412
ragioneria@comune.baricella.bo.it

SERVIZIO TRIBUTI

Telefono - 051 6622421
tributi@terredipianura.it

FARMACIA COMUNALE

Direttore Patrizia Fabbri - 051 879132
farmacia@comune.baricella.bo.it

SERVIZI DEMOGRAFICI

Referente: Claudia Melloni
telefono 051 6622406

URP - Uff. Relazioni Pubbliche - 051 6622424

BIBLIOTECA - 051 6622438 - Rosa Testa
biblioteca@comune.baricella.bo.it

POLIZIA MUNICIPALE - 051 6622408/9

Resp. Comandante Simona Gambari
pm@comune.baricella.bo.it

ASSOCIAZIONI

AMICI DELLA MUSICA - 349 1786453
AMICI PER SAN GABRIELE - 340 8085043
ANPI BARICELLA - 338 6531888
A.S.D. ARTELIER - 328 9326172
A.S.D. SAN GABRIELE - 349 2196826
A.S.D. BARICELLA CALCIO 1917 - 380 4510570
A.S.D. BIANCONERIBA - 329 3937131

ASSOCIAZIONE BOSCHI - 338 6205220
ASS. CULT. RICREATIVA - 333 2667924
ASS. CULTURALE HILAL - 320 8437897
AVIS SEZ. BARICELLA - 347 6071932
COORD. DONNE BOSCHI - 346 7517547
OPERATORI ECONOMICI - 327 1387610
FREE DANCE ACADEMY - 338 3581762
GRUPPO ACQUISTO SOLIDALE - 347 4819787
GRUPPO CICLISTICO AVIS - 333 2312902
NUOVA CASBAH A.S.D. - 339 1310115
ORATORIO IL PRATINO - 335 8025911
PARTYCELLA - 347 2638266
POLISPORTIVA BARICELLESE - 329 3937131
SCUDERIE PRATO BASSO - 333 6457623
SPORTING EMILIA - 340 7111261
TV TELEVISION DANCE - 338 4870589
U.S. ELIO BERNARDI - 333 6500317
VOLLEY PIANURA A.S.D. - 338 3504292
PROT. CIVILE PROMETEO - 051 874365
CENTRO SOCIALE LA VILLA - 051 879356

Quanti siamo?

In novembre



Abitanti  7146 (famiglie 3116)

Nati 2 

Morti 5 

Immigrati 27 

Emigrati 18 

Matrimoni 0 